

Il netto subisce una costante contrazione nel triennio, per effetto dei ripetuti disavanzi economici, come già rilevato in precedenza. L'ampio margine delle riserve, costituito dagli avanzi pregressi, non esime tuttavia l'Ente dalla ricerca – almeno quale linea tendenziale – di più favorevoli punti di equilibrio. E ciò al fine di evitare una progressiva erosione del patrimonio ed una minore capacità di fronteggiare eventuali evenienze negative di tipo eccezionale ed improvviso e cicli economici depressi o recessivi.

L'attivo totale presenta un andamento alterno, con una crescita nel 2001 (sospinta da impianti e macchinari e crediti verso clienti) e nel 2003 (alimentata dal più elevato livello nell'intero quadriennio dei crediti verso clienti e dalle disponibilità liquide), ma sale comunque dai 7,3 milioni di euro nel 2000 agli 8,8 del 2003 (+19,8%).

Il totale del passivo si dilata invece costantemente, passando nel quadriennio da 4,6 a 7 milioni di euro, con un aumento del +48,5%, principalmente indotto dai ratei passivi (verso i fornitori), mentre decresce dal 2002 il volume complessivo dei debiti, presentando un calo più sensibile nello stesso anno (sempre nella voce verso i fornitori).

L'analisi delle singole componenti evidenzia, nell'attivo, una progressiva contrazione delle immobilizzazioni immateriali, discese del 67,6%, rispetto al 2000, che si riferiscono peraltro ai rimanenti oneri netti sostenuti per i lavori su beni di proprietà di terzi, ammortizzati secondo un piano decennale. Tali oneri riguardano l'immobile preso in locazione per la sede di Roma e vengono scomputati dal relativo canone. Le immobilizzazioni materiali – ammortizzate con le aliquote massime consentite e sulla base dell'intenso uso, nonché della rapida obsolescenza tecnica ed economica – decrescono negli ultimi due esercizi, scendendo del 36,8% rispetto al 2001 e del 20,4% rispetto al 2000. Esse riguardano prevalentemente impianti e macchinari ed il relativo andamento flettente conferma le difficoltà degli investimenti per il rinnovo delle attrezzature scientifiche, evidenziate nel precedente paragrafo, dedicato alle attività dell'Ente. Nei dati disaggregati del 2002 risulta una inversione di importi in talune sottovoci – operata anche negli ammortamenti del passivo – che non altera tuttavia, nonostante l'ampio ammontare, né le risultanze della voce principale cumulata, né quelle finali. Le immobilizzazioni finanziarie subiscono, dal 2000 al 2003, un aumento di 669 migliaia di euro e corrispondono al credito verso la compagnia assicurativa per il TFR, aggiornato sui proventi maturati al 31 dicembre di ciascun anno. Cresce a ritmi elevati il volume complessivo dei crediti, che si triplicano nel quadriennio, ma sono preponderanti quelli a breve termine, mentre si riduce l'importo di quelli di durata superiore ai dodici mesi. I ratei attivi registrano un picco nel 2002 e riguardano quote di interessi maturati, ma scendono nel 2003, nel quale afferiscono in gran parte alla definizione del contratto di locazione per la sede di Roma.

Tra le componenti del passivo, il fondo per il TFR segue gli aumenti dovuti per legge e per contratto e cresce in parallelo alla stessa voce dell'attivo. I debiti, dopo la risalita del 2001, decrescono nei due anni successivi e riguardano prevalentemente gli importi verso i fornitori (-33% rispetto al 2000), per periodi inferiori ai dodici mesi. Negli ultimi due esercizi l'esposizione debitoria è ampiamente coperta dall'attivo circolante, più che doppio nel 2003, nel quale l'ammontare dei debiti resta inferiore anche alle sole disponibilità liquide. Ancora negli ultimi due esercizi subiscono una forte dilatazione i ratei passivi, che giungono a superare nel 2003 di quattro volte l'importo del 2000. Essi sono formati prevalentemente da somme riguardanti i fornitori e comprendono una parte relativa ad esercizi pregressi che si presenta in espansione continua. Su tale ultimo fenomeno si richiama l'attenzione dell'Ente, e così pure sulle rimanenti quote, della stessa voce, derivanti dalle ferie non godute dal personale, che appaiono di sensibile consistenza (370.000 euro nel 2002 e 340.000 nel 2003).

Considerazioni conclusive

1. Lo Statuto del Consorzio necessita di taluni ritocchi, sulla durata degli organi ed in particolare del Comitato tecnico e per la conferma dell'esercizio anche delle funzioni contabili, da parte dei sindaci, a seguito della riforma del codice civile, cui lo stesso Statuto fa rinvio. Resta altresì avvertita l'esigenza di altri regolamenti di esecuzione — in aggiunta all'unico, sinora adottato, in materia contabile — che dettino una normativa, anche essenziale, sul funzionamento degli organi. Ancora in tema di organi, conviene raccomandare una maggiore tempestività e contestualità delle nomine, una più assidua partecipazione alle sedute consiliari del rappresentante ministeriale, la puntuale osservanza dello Statuto, che demanda la nomina dei sindaci ad un decreto ministeriale.
2. L'aumento continuo dell'organico e delle assunzioni — tra l'altro, tendenti alla stabilizzazione dei rapporti — implica una costante attenzione ed una programmazione delle risorse umane di più lungo periodo, che assicuri le necessarie compatibilità, anche con gli sviluppi della ormai preponderante attività commissionata, evitando rischi di rigidità organizzative. Una pari attenzione richiede altresì la dinamica espansiva dei corrispondenti costi, alimentati principalmente dalla parte fissa della retribuzione, privilegiando una politica di valorizzazione delle componenti variabili, fondata su un adeguato sistema di monitoraggio e misurazione dei risultati. Il nodo logistico della sede principale di Segrate — incidente, a detta dell'Ente, sullo sviluppo dell'organico e delle attività — reclama più pressanti ed incisive misure di sollecitazione, soprattutto in vista dell'approssimarsi della scadenza del comodato gratuito. Va tuttavia apprezzata la tendenziale riduzione degli oneri totali di funzionamento e la decrescente incidenza sui valori e sui costi della produzione. Alla migliorata incidenza dei costi di personale sugli stessi aggregati, si contrappone tuttavia la loro forte crescita in valori assoluti, che li porta ad avvicinare l'assorbimento dell'intero contributo ordinario ministeriale.
3. L'attività istituzionale si è estesa all'intero ventaglio delle finalità statutarie, soprattutto nella sede di Segrate, poiché quella di Roma è prevalentemente dedicata alle attività di supporto del Ministero dell'istruzione. L'Ente lamenta il mancato necessario rinnovo delle attrezzature scientifiche, imputato alla riduzione del contributo ministeriale, pur sottolineando un ampio sviluppo di tutte le aree di attività: delle prestazioni di calcolo elevate, comprovato dalla dinamica espansiva delle ore erogate; nei servizi alle biblioteche, attestato dal

crescente numero delle istituzioni e degli utenti, anche non consorziati; dalle sempre più estese applicazioni informatiche e dall'aumento dei servizi informativi. I dati quantitativi confermano un progresso pressoché generalizzato - sia pure con talune dichiarate disfunzioni nei servizi di calcolo e con i fornitori, che vanno superate - e ne costituiscono ulteriore prova i dati di bilancio sull'incremento esponenziale dei ricavi commerciali. Un giudizio più compiuto è peraltro impedito dall'assenza di un adeguato sistema di programmazione e di valutazione - soprattutto qualitativa - all'interno dell'Ente.

4. L'adozione di criteri di imputazione in bilancio di costi e ricavi non sempre univoci - che va superata - non influisce sulle risultanze economiche finali, che evidenziano tre perdite consecutive ed in tendenziale appesantimento, ripianate con le riserve dei progressi avanzi. Le risultanze negative appaiono tuttavia mitigate dalla loro prevalente dipendenza da ammortamenti anticipati. È notevole l'aumento del valore della produzione, che sale del 49,7% dal 2000. Esso è trainato dal marcato sviluppo delle entrate proprie (+53,7% nel 2002 e +57,7% nel 2003), che superano dal 2002 l'ammontare del contributo ministeriale. Si dilatano però anche i costi della produzione (+20,1% nel 2002 e +13,3% nel 2003), sospinti dagli oneri di godimento di beni dei terzi e da quelli di personale. Il risultato patrimoniale netto decresce in corrispondenza ai disavanzi economici, restringendo i margini delle riserve, il cui ammontare ancora elevato non esime dalla ricerca di più favorevoli punti di equilibrio. All'andamento alterno delle attività patrimoniali - che crescono rispetto al 2000 - si contrappone la costante dilatazione delle passività, indotta principalmente dai ratei passivi, mentre discende il volume complessivo dei debiti. Tra le attività flettono le immobilizzazioni materiali, quale indizio sintomatico delle difficoltà di ammodernamento delle apparecchiature scientifiche, mentre crescono i crediti, che si riducono però per la durata oltre l'anno. Tra le passività, i debiti hanno tutti una durata inferiore ai dodici mesi e sono ampiamente coperti nel 2002 dall'attivo circolante e nel 2002 dalle sole liquidità. Richiedono attenzione i ratei passivi sia per l'ammontare, che si quadruplica rispetto al 2000, sia per la quota consistente riguardante le ferie non godute dal personale.

Antonio Ferrara

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO
PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA (C.I.L.E.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

Copia xerografica dell'originale.

LA DIRETTORE AMM.VO DEL CONSORZIO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**DEL 7 MAGGIO 2002**

Il giorno 7 maggio 2002, alle ore 16.30 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano – P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: la Prof.ssa Paola Vita Finzi, Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Prof. Enrico Decleva, quale Rettore dell'Università Statale di Milano; il Prof. Mario Faliva, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; il Prof. Stefano Crespi Reghizzi, quale delegato del Rettore del Politecnico di Milano; la Prof.ssa Lucia De Biase, quale delegata del Rettore dell'Università Bicocca di Milano; il Prof. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Prof. Alberto Sdravovich, quale delegato del Rettore dell'Università dell'Insubria.

Assenti giustificati: il Prof. Augusto Preti, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il Dr. Giuseppe De Cillis, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Presenti per il Collegio Sindacale: la Prof.ssa Paola Treggiari, la Dott.ssa Giuliana Matteocci.

Presiede la seduta: la Prof.ssa Paola Vita Finzi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

ORDINE DEL GIORNO**(Consiglio di Amministrazione del 7/05/2002 h. 16.30)****1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (20.12.2001)****2) - COMUNICAZIONI**

- 2/1 - Contributo MIUR-URST e situazione di cassa
- 2/2 - Servizi per le Amministrazioni universitarie
- 2/3 - Servizi per le biblioteche (SBN, CDL)
- 2/4 - Prospettive di sviluppo del Consorzio

3) - BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2001

- 3/1 - Ricognizione cespiti e ammortamenti
- 3/2 - Accertamento residui e ratei al 31.12.2001
- 3/3 - Approvazione del bilancio consuntivo

4) - PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE

- 4/1 - Fondo di incentivazione dipendenti
- 4/2 - Contratto di lavoro dei dirigenti
- 4/3 - Situazione della pianta organica

5) - AUTORIZZAZIONE DI SPESE

- 5/1 - Rinnovo di contratti in scadenza

6) - RATIFICA DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PRESIDENTE

- Decreto nr. 2317 del 21/1/02 – Contratto di lavoro dei dipendenti Cilea;
- Decreto nr. 2319 del 01/2/02 – Acquisizione del sistema Aleph500;
- Decreto nr. 2321 del 13/2/02 – Installazione applicativo per nuovo software SBN;
- Decreto nr. 2325 del 13/3/02 – Vincitore concorso sede di Roma Sig.Palocci;
- Decreto nr. 2327 del 15/3/02 – Acquisto nuovo condizionatore;
- Decreto nr. 2328 del 25/3/02 – Acquisto licenza d'uso da IBM Italia;
- Decreto nr. 2329 del 08/4/02 – Acquisizione sistema server in tecnologia SUN.

7) - VARIE ED EVENTUALI

- 7/1 - Indennità di direzione
- 7/2 - Centro di Modellistica Computazionale
- 7/3 - Prossima riunione del Consiglio di Amministrazione

Copia xerografica dell'originale

IL DIRETTORE AMM.VO DEL CONSORZIO

1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (20.12.2001)

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale della seduta svoltasi il 20/12/2001 presentato dal Presidente.

2) - COMUNICAZIONI**2/1 - Contributo MIUR-URST e situazione di cassa**

Il Direttore porta a conoscenza del Consiglio che il Ministero, ha provveduto ad accreditare due acconti del contributo 2002 di € 1.431.489,= cadauno che sono stati incassati dal Consorzio con in data 12/2/2002 e 07/05/2002.

Il Direttore comunica inoltre la situazione di cassa presso la CARIPL0, determinata dalla seguente movimentazione (06/05/02):

a) - saldo c/c al 31.12.2001	€.	+	2.787.330,55
b) - totale riscossioni (reversali)	€.	+	3.144.266,57
c) - totale pagamenti (mandati)	€.	-	2.828.601,60

Saldo di cassa CARIPL0 alla data odierna (a meno del secondo acconto del contributo ministeriale)	€.	+	3.102.995,52

Premesso che:

- per il corrente esercizio nei confronti delle università consorziate si è proceduto alla fatturazione della prima rata solo per l'Università Bocconi, mentre per quanto riguarda le rimanenti università si è in attesa di ricevere le approvazioni delle convenzioni annuali;

i crediti vantabili nei confronti dell'utenza sono:

1) - Università consorziate	€.	159.061,65
2) - Enti scientifici non consorziati	€.	283.580,20
3) - Utenti pubblici e privati	€.	274.270,35

Totali	€.	716.912,20

Gli impegni mensili in scadenza fino al 31/07/2002, non rinviabili (stipendi e relativi oneri, luce, telefono, linee T.D., tasse, ecc.), sono i seguenti:

	<u>Non rinviabili</u>	<u>Soc. F.P.S.</u>	<u>Totali</u>
- maggio 2002	€. 257.711,00 ca.	€. 148.740,00 ca.	€. 406.451,00 ca.
- giugno	€. 319.235,00 ca.	€. ===	€. 319.235,00 ca.
- luglio	€. 257.711,00 ca.	€. ===	€. 257.711,00 ca.

		Complessivi	€. 983.397,00 ca.

Le fatture fornitori da pagare pervenute alla data del 06/05/02 ammontano complessivamente a €. 4.145.348,00. ca.

Il Consiglio prende atto.

copis xerografica dell'originale

IL DIRETTORE AMMINO DEL CONSORZIO

2/2 - Servizi per le Amministrazioni universitarie

Il Presidente presenta un documento preparato dalla Direzione di illustrazione del Progetto "Vulcano", riferendo altresì su quanto conosciuto relativamente al suo utilizzo da parte delle università aderenti.

Il Direttore illustra lo stato attuale del servizio ed una proposta di evoluzione e sviluppo progetto.

Progetto Vulcano

VULCANO (Vetrina Universitaria Laureati con Curricula per le Aziende Navigabile On-line) fornisce un sistema per la gestione integrata di banche dati di profili professionali dei laureati, dotato di uno sportello telematico con accesso via Internet.

Il progetto è stato attuato a seguito di una decisione in tal senso del Consiglio di Amministrazione del CILEA del 18 ottobre 1996. Le **tappe** successive sono state:

- gennaio-febbraio 1997: costituzione del gruppo di lavoro dei referenti delle Università consorziate aderenti all'iniziativa; definizione delle caratteristiche di massima; attività di analisi e di definizione delle specifiche con un gruppo ristretto (Università di Bergamo, Brescia, Pavia);
- novembre 1997: rilascio di una prima versione del prototipo, disponibile su Internet, costituito da un applicativo d'ateneo (configurato in prova per Brescia e Pavia) e da un applicativo regionale (accesso comune a più basi dati);
- febbraio 1998: rilascio di una seconda versione del prototipo;
- 27 aprile 1998: presentazione ufficiale del servizio alle Università Lombarde, alle associazioni imprenditoriali e alla stampa;
- agosto 1998: attivazione del servizio per l'Università degli Studi di Pavia;
- gennaio 2000: attivazione del servizio per l'Università degli Studi di Brescia;
- marzo 2000: attivazione del servizio per l'Università degli Studi di Milano;
- aprile 2000: attivazione del servizio per l'Università degli Studi di Bergamo;
- giugno 2001: rilascio di una nuova versione dell'applicativo (release 2.1);
- aprile 2002: attivazione del servizio per l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

L'archivio attuale (6/5/2002) contiene 48.857 curricula, di cinque università:

Università di Milano	31914
Università di Pavia	9786
Università di Brescia	3501
Università di Bergamo	3115
Università di Milano Bicocca	541

In occasione della definizione della convenzione annuale è stata pianificata l'adesione al servizio anche dell'Università dell'Insubria.

VULCANO attualmente è un sistema di gestione integrata di banche dati con le seguenti **caratteristiche**:

- 1) ogni università mantiene l'autonomia della gestione della propria banca dati, fatto salvo un nucleo comune di regole tecniche; ciò vuol dire che ogni università può:
 - a) decidere autonomamente le regole di visibilità dei dati, con i relativi accordi con aziende, associazioni, ecc.;
 - b) definire liberamente le modalità di inserimento dei dati provenienti dal proprio sistema informativo studenti;
 - c) definire liberamente le modalità di aggiornamento e completamento dei dati da parte dei laureati;
- 2) i dati delle diverse università possono essere interrogati contemporaneamente con un'unica interfaccia web, nel rispetto delle regole di visibilità imposte;
- 3) i dati di base sono "certificati" nel senso che provengono in maniera diretta dai sistemi informativi studenti delle università;
- 4) la messa a disposizione dei dati è tempestiva, essendo realizzata mediante importazione con procedure automatiche controllate, direttamente dai sistemi informativi delle università.

In particolare il punto 1.a) garantisce all'università il controllo delle convenzioni con i partner del mondo del lavoro, con la relativa autonomia della gestione economica. (v.nota)

Recentemente alcune università hanno evidenziato la necessità di conoscere maggiormente le caratteristiche e le modalità più significative dell'ingresso nel mondo del lavoro dei propri laureati.

Un'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati non è oggi possibile in modo sistematico sulla base dati di VULCANO, in quanto le amministrazioni delle università aderenti non hanno attivato processi organizzativi per la raccolta dei dati necessari, che, chiaramente, riguardano la condizione dei propri laureati dopo aver lasciato l'Università.

VULCANO però, essendo basato su un sistema informatico con software proprio moderno e tecnologicamente evoluto, ha la possibilità di evolvere verso un progetto di portata più ampia, purché si prendano adeguate decisioni politiche da parte delle università aderenti.

Un primo schema di **progetto di evoluzione** è qui illustrato.

(A) **Aggiunte funzionali** proposte (sarà cura del gruppo di sviluppo software del CILEA provvedere a realizzare i programmi necessari):

- 1) scheda personale dello studente: anticipazione dell'inserimento dei dati al momento della formalizzazione dell'iscrizione all'esame di laurea (funzione il cui software è già in corso di realizzazione);
- 2) estensione e standardizzazione dei dati descrittivi delle tesi di laurea;
- 3) ampliamento dei campi che descrivono la vita lavorativa del laureato [la funzione di aggiornamento del curriculum tramite internet, utilizzabile, mediante accesso controllato da password, anche direttamente da parte del laureato, è già operativa; devono solo essere definiti i nuovi campi che si ritiene dover memorizzare];

opia xerografica dell'originale.
LA DIRETTORE ARCHIVO DEL CONSOZIO

- 4) programmazione di un pacchetto di statistiche standard da eseguire regolarmente (in aggiunta alle poche funzioni già realizzate);
- 5) realizzazione di un archivio digitale delle tesi e relativo collegamento ai curricula;
- 6) rinnovo dell'aspetto e dei contenuti informativi del sito web, in modo che obiettivi, funzioni, aderenti, rapporti statistici, ecc. siano presentati in modo chiaro ed esauriente, con una parte generale comune a tutte le università aderenti e una parte personalizzata lasciata alla gestione di ciascuno (come ora, ad esempio, sui siti di ciascuno).

(B) Interventi tecnico-organizzativi proposti (corrispondenti alle aggiunte funzionali):

- 1) intervento sulle segreterie studenti per ottenere:
 - a. la compilazione anticipata della scheda del laureando;
 - b. una compilazione estesa dei dati descrittivi della carriera didattica e della tesi tali da permettere una analisi statistica dei profili dei laureati;
- 2) costituzione di un gruppo di lavoro di esperti analisi statistica per la definizione:
 - a. dei dati da aggiungere al data base;
 - b. delle elaborazioni statistiche da realizzare (profili dei laureati, condizione occupazionale, ecc.)
 - c. dei rapporti periodici da redigere;
- 3) organizzazione, in proprio o con affidamento al CILEA o ad altri, della raccolta di nuovi dati (come quelli della situazione occupazionale);
- 4) costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione della modalità di memorizzazione, trasmissione e conservazione delle tesi (dati descrittivi, riassunti, full text): questa attività si può ricollegare al corrispondente progetto già in studio nell'ambito dei servizi da realizzare per il progetto "CILEA Digital Library";
- 5) costituzione di un gruppo di lavoro per le azioni informative del progetto.

(C) Decisioni politiche suggerite al fine di permettere la realizzazione con successo del progetto di evoluzione:

- a) costituire un comitato interuniversitario di alto livello, per la conduzione politica del servizio VULCANO,
- b) superare l'attuale forma di utilizzazione esclusivamente autonoma del servizio;
- c) coordinarsi meglio per valorizzare il servizio VULCANO;
- d) partecipare ad un contesto di confronto e valutazione estesa sul territorio nazionale.

Azioni che dovrebbero essere attuate dal comitato proposto:

- I. attrarre su VULCANO altri atenei, a partire da quelli della Lombardia, ma non solo. Si dovrebbe illustrare alle università italiane ora non aderenti ad AlmaLaurea, l'opportunità di costituire una nuova collaborazione, non in contrasto, ma possibilmente cooperante con essa, sia per operare in un modello gestionale diverso, sia per svolgere altre attività e realizzare altre soluzioni, nello stesso contesto (anche per ragioni culturali è opportuna una certa concorrenza operativa e non un monopolio);

- II. coinvolgere, nel nuovo progetto VULCANO in costruzione, aziende ed associazioni imprenditoriali per dare maggiore evidenza e peso ad uno degli obiettivi iniziali, cioè quello di promuovere l'inserimento sul lavoro dei laureati;
- III. organizzare una collaborazione scientificamente competente che permetta di pianificare e realizzare rapporti statistici (profili dei laureati; tematiche delle tesi; condizione ed evoluzione occupazionale; ecc.), sia per una valutazione sistematica da parte degli aderenti, sia per una presentazione ed un confronto a livello nazionale.

Visto che siamo in Lombardia, il nucleo della collaborazione potrebbe basarsi sull'IRER integrato da esperti provenienti dalle università aderenti.

Nota: gli atenei della Lombardia sono 12, di cui 5 attivi con VULCANO e uno, l'Insubria, che dovrebbe attivarsi nel 2002; gli altri sono:

- 1) il Politecnico: un servizio analogo a VULCANO è gestito dall'Associazione Laureati Politecnico, con una banca dati di nominativi e curricula dei laureati e diplomati che intendono segnalare la propria disponibilità per la ricerca o il cambiamento dell'attività professionale; si potrebbe arrivare o a una confluenza su VULCANO o a un accordo per il trattamento coordinato dei dati ("confluenza virtuale": funzione già ipotizzata nel progetto iniziale di VULCANO);
- 2) l'Università Bocconi (ha un Servizio Orientamento professionale e Placement);
- 3) l'Università Cattolica (ha uffici Stage e Placement e una banca dati Job Bank, che raccoglie i curricula dei laureati e diplomati delle sedi padane dell'Università Cattolica, prevedendo la possibilità da parte dello studente e del laureato/diplomato di aggiornare costantemente i propri dati senza limite di tempo);
- 4) l'Università IULM: ora aderente ad AlmaLaurea;
- 5) l'Università Cattaneo LIUC (ha un Ufficio Relazioni Esterne e Placement);
- 6) l'Università Vita e Salute S. Raffaele.

Al termine della presentazione, dopo un'ampia discussione sul tema presentato, il Consiglio chiede ai consiglieri di verificare l'accettabilità del progetto di evoluzione da parte delle Università consorziate e invita il Direttore a:

- convocare una riunione di rappresentanti, delle Università Lombarde non aderenti ad AlmaLaurea, competenti per il tema in esame, per illustrare il progetto di evoluzione e verificare la disponibilità alla cooperazione, anche con le Università che utilizzano sistemi informativi differenti;
- predisporre un rapporto sul progetto VULCANO che, oltre ad illustrarne le caratteristiche proprie, riporti informazioni e confronti sulle caratteristiche del sistema adottato da AlmaLaurea.

Collaborazioni e consulenze alle Università consorziate.

Il Direttore ricorda al Consiglio che CILEA è impegnato nella collaborazione con l'Università degli Studi di Milano per un progetto d'aggiornamento del software gestionale-amministrativo per l'applicazione dell'autonomia universitaria e la gestione dei nuovi ordinamenti dei corsi di laurea.

Copia xerografica dell'originale

IL DIRETTORE AMM.VO DEL CONSORZIO

E' stata portata a termine la raccolta di dati riguardo l'offerta software oggi presente per la gestione delle segreterie studenti; i prodotti disponibili attualmente sul mercato sono sostanzialmente tre:

- ESSE3 (Sistema Segreterie Studenti) del CINECA,
- SID (Sistema Informativo della Didattica) del Politecnico di Torino,
- GISS (Gestione Informatizzata della Segreteria Studenti) del Gruppo Sistemi Informativi (Sistemi Informativi S.p.A.), una società del gruppo IBM (IBM Global Services).

La proposta di aderire al progetto lanciato dal CILEA di definire e realizzare una nuova piattaforma applicativa, in grado di sopportare in modo integrato i processi di gestione della didattica ante e post riforma, è stata fatta alle università statali di Milano e di Milano-Bicocca che stanno valutando per questa necessità anche le soluzioni già presenti sul mercato.

Inoltre il CILEA sta completando il rapporto sullo stato dell'arte nelle università consorziate richiesto dal Consiglio nell'ultima seduta; le possibili adesioni, locali e nazionali, al progetto della nuova piattaforma proposta dal CILEA sono fortemente condizionate all'accettazione di almeno una delle due università interpellate.

Al completamento del rapporto suddetto, verrà proposta l'organizzazione di un seminario per fare il punto sull'argomento, la cui realizzazione era stata ipotizzata per questa primavera.

Il Consiglio prende atto e chiede al Direttore di inviare ai rettori consorziati il programma del seminario proposto, di cui raccomanda la realizzazione alla fine del mese di giugno, prima della prossima riunione del Consiglio.

2/3 - Servizi per le biblioteche (SBN, CDL)

Il Direttore aggiorna il Consiglio sullo stato di sviluppo dei servizi a supporto delle biblioteche ed in particolare di SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e di CDL (CILEA Digital Library).

A) SBN.

Il polo SBN del CILEA, al quale aderiscono i sistemi bibliotecari di sei università (Politecnico di Milano, Università di Milano, di Milano Bicocca, di Pavia, di Brescia, dell'Insubria) e le Biblioteche Braidense e Universitaria di Pavia, è sempre basato sul sistema Unisys 2200/504.

Come già riferito al Consiglio nell'ultima riunione, è stato completato il processo di valutazione delle soluzioni software per rinnovare i servizi di automazione bibliotecaria legati a SBN e si è giunti, nel novembre 2001, alla decisione di costituire nel 2002 un sistema di tre poli, con server e software applicativo diverso, avendo ogni ente espresso la scelta in base a propri criteri, non essendo stato possibile giungere a una soluzione unitaria:

1. SBN Unix client/server, per il Politecnico di Milano, l'Università di Pavia, l'Università di Brescia, la Biblioteca Nazionale Braidense e la Biblioteca Universitaria di Pavia;
2. Sebina Indice SBN, per l'Università di Milano;
3. Aleph (fuori da SBN), per le Università di Milano – Bicocca e dell'Insubria.

Il piano di lavoro per migrare il servizio sui nuovi sistemi hardware/software ha quindi coinvolto pesantemente il personale del Consorzio, con l'obiettivo di completare l'attività entro il 2002. La nuova struttura che verrà a determinarsi porterà il CILEA ad essere il centro servizi con le maggiori competenze nel settore a livello nazionale, l'unico con tre piattaforme diverse contemporaneamente operanti.

Il servizio su Unisys proseguirà fino ad agosto 2002, per la quale data è previsto eseguire la migrazione dei dati verso le installazioni Unix client/server e Sebina. Per quanto riguarda il polo Aleph si sta pianificandone l'attivazione nella primavera 2002, al fine di iniziare l'automazione delle biblioteche dell'Insubria non ancora informatizzate e di farvi confluire le altre previste nell'agosto 2002.

Il piano di lavoro in corso prevede:

- Polo SBN Unix client/server:
 - completamento dei test per la messa a punto dell'applicativo in collaborazione con l'ICCU,
 - acquisizione e installazione del hardware (IBM) e del software di base,
 - acquisizione, installazione e configurazione del software applicativo con la collaborazione del consorzio IRIS (Finsiel e associati),
 - corsi di addestramento per i bibliotecari e per il personale CILEA a cura di consulenti (personale ICCU) e personale CILEA,
 - personalizzazione del software applicativo (modifica middleware e caricamento batch dell'archivio lettori) a cura del consorzio IRIS,
 - migrazione dei dati dal sistema Unisys;
- Polo Sebina:
 - test per la messa a punto del software di scarico e carico dati da Unisys e da altri archivi,
 - acquisizione e installazione del hardware (SUN) e del software di base,